



PROTOCOLLO

PER CONTRASTARE E RIDURRE I RISCHI DI CONTAGIO DA COVID-19 NELLA PRATICA DELLO SPORT DEL GOLF

1

Aggiornato al 31 agosto 2021

* * *

La **FEDERAZIONE ITALIANA GOLF** (di seguito soltanto FIG)

NB: in corsivo le novità introdotte rispetto alla versione precedente

Premesso

- visto lo stato di emergenza sanitaria ancora vigente sul territorio nazionale, relativo al rischio di contagio per il Coronavirus;
- viste le raccomandazioni emanate dal Ministero della Salute di igiene contro il Coronavirus, le cui disposizioni qui si intendono richiamate;
- viste le Linee guida emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Sport, in data 3.5.2020, Prot. 3180 per lo svolgimento degli allenamenti degli atleti professionisti e non professionisti riconosciuti di interesse nazionale negli sport individuali;
- viste le linee guida emanate, in data 7.5.2021, *aggiornate al 6 agosto 2021* dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Sport per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere;
- *viste le linee guida emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Sport in data 6.08.2021, aggiornate al 20 agosto 2021 per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive;*
- visti i Decreti-legge del 13.03.2021 n. 30, del 22.04.2021 n. 52, del 18.05.2021 n. 65, del 23.07.2021 n. 105;
- considerato che la normativa vigente consente gli eventi e le competizioni – di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP) – riguardanti gli sport individuali e di squadra organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva (per questi ultimi non è permesso nella zona rossa) ovvero da organismi sportivi internazionali, all'interno di impianti sportivi all'aperto senza la presenza di pubblico, salvo quanto disposto dall'art. 5 del Decreto Legge 22.4.2021, n. 52¹ e dall'art. 5 del Decreto Legge 18.5.2021 n. 65² (come modificato dall'art. 4 del D.L. 23.7.21 n. 105);

¹ Cit. Circ. FIG n. 16/2021 "A decorrere dal 1° giugno 2021, esclusivamente per i territori posti in zona gialla, gli eventi e le competizioni di golf di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del CONI e CIP, organizzati dalla FIG, da DSA, da EPS ovvero da organismi sportivi internazionali sono aperti al pubblico, esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale. La capienza consentita non può essere superiore al 25% di quella massima autorizzata e, comunque, il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 1.000 per impianti all'aperto e a 500 per impianti al chiuso."

² 1. In zona bianca e in zona gialla, gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo e in altri locali o spazi anche all'aperto, sono svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale, e l'accesso è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2. In zona bianca, la capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 25 per cento al chiuso nel caso di eventi con un numero di spettatori superiore rispettivamente a 5.000 all'aperto e 2.500 al chiuso. In zona gialla la capienza consentita non può essere superiore al 50 per cento di quella massima autorizzata e il numero massimo di spettatori non può comunque essere superiore a 2.500 per gli spettacoli all'aperto e a 1.000 per gli spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala. Le attività devono svolgersi nel rispetto di linee guida adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74. Restano sospesi gli spettacoli aperti al pubblico quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui al presente articolo, nonché le attività che abbiano luogo in sale da ballo, discoteche e locali assimilati.

2. Le misure di cui al primo periodo del comma 1 si applicano anche per la partecipazione del pubblico sia agli eventi e alle competizioni di livello agonistico riconosciuti di preminente interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP), riguardanti gli sport individuali e di squadra, organizzati dalle rispettive federazioni sportive nazionali, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva ovvero da organismi sportivi internazionali sia agli eventi e alle competizioni sportivi diversi da quelli sopra richiamati. In zona bianca, la capienza consentita non può essere superiore 50 per cento di quella massima autorizzata all'aperto e al 25 per cento al chiuso. In zona gialla la capienza consentita non può essere superiore al 25 per cento di quella massima autorizzata e, comunque, il numero massimo di spettatori non può essere superiore a 2.500 per gli impianti all'aperto e a 1.000 per

- considerato ancora che in virtù della normativa vigente l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte all'aperto presso centri e circoli sportivi, pubblici e privati, sono consentite (con l'esclusione della zona rossa) nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, in conformità con le linee guida emanate dall'Ufficio per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana (FMSI);
- considerato che con il Decreto Legge 22.04.2021, n. 52 è stato consentito, esclusivamente per i territori posti in zona bianca e in zona gialla, lo svolgimento all'aperto di qualsiasi attività sportiva;
- considerato il presente documento valido ed applicabile anche ai giocatori disabili e alle persone non completamente autosufficienti, laddove compatibile e ferma la possibilità di derogare al distanziamento sociale in caso di necessaria presenza di un accompagnatore e deroga ad indossare la mascherina se incompatibile con le condizioni di salute del giocatore disabile;
- ferme tutte le misure, raccomandazioni e indicazioni disposte dai provvedimenti emessi dalle competenti Autorità nazionali e locali, tra cui quelli appena richiamati,

EMANA

il presente protocollo (di seguito soltanto Protocollo) per indicare le Regole, Raccomandazioni e Indicazioni per praticare il gioco del Golf in sicurezza, stante quanto disposto dalla normativa vigente in materia di contenimento del Contagio da Covid-19.

In tutti i casi sempre fermo il rispetto del distanziamento sociale e del divieto di assembramenti.

1. Regole Generali Obbligatorie:

Tutti i soggetti coinvolti nell'esercizio dello sport del golf e della gestione del Circolo di Golf (ivi inclusi collaboratori esterni e addetti/incaricati di terzi soggetti fornitori), saranno tenuti a rispettare le norme generali di contenimento del contagio già emanate dalle Autorità competenti in materia ed in vigore alla data di pubblicazione del Protocollo e successive modifiche che dovessero intervenire, sia a livello nazionale che regionale.

Qualsiasi soggetto coinvolto nell'esercizio dello sport del golf e/o nella gestione del Circolo di Golf, ai fini dell'accesso alla postazione di lavoro ovvero alle aree del Circolo non esplicitamente interdette dovrà:

- essere obbligatoriamente provvisto di dispositivi di protezione delle vie respiratorie idonee e conformi alle normative vigenti e che coprano naso e bocca, escluso durante la pratica del golf se si rispetta la Distanza, ed esclusi i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina e quei soggetti che per interagire con i predetti versino nella stessa incompatibilità;

gli impianti al chiuso. Le attività devono svolgersi nel rispetto delle linee guida adottate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo sport, sentita la Federazione medico sportiva italiana, sulla base di criteri definiti dal Comitato tecnico-scientifico. Quando non è possibile assicurare il rispetto delle condizioni di cui al presente comma, gli eventi e le competizioni sportivi si svolgono senza la presenza di pubblico.

- **indossare obbligatoriamente nelle zone al chiuso** del circolo i **dispositivi di protezione** delle vie respiratorie idonee e conformi alle normative vigenti e **che coprano naso e bocca**;
- essere in possesso della **Certificazione EU Digital COVID certificate (c.d. Green Pass)**, da esibire all'ingresso del circolo per accedere alle zone per le quali è previsto l'obbligo di Green Pass;
- dichiarare con apposita autodichiarazione:
 - di non essere attualmente affetto da COVID-19 e di non essere stato sottoposto a periodo di quarantena obbligatoria negli ultimi 14 giorni;
 - di non essere affetto attualmente da patologia febbrile con temperatura pari o superiore a 37,5° C;
 - di non accusare al momento, tosse insistente, difficoltà respiratoria, raffreddore, mal di gola, cefalea, forte astenia (stanchezza), diminuzione o perdita di olfatto/gusto, diarrea;
 - di non aver avuto contatti stretti con persona affetta da COVID-19 nelle 48 ore precedenti la comparsa dei sintomi;
 - di attenersi alle misure generali di prevenzione e cautela imposte dalle Autorità Competenti e/o dell'eventuale regolamento che dovesse essere adottato per l'evento;
 - di osservare l'obbligo di distanziamento interpersonale e utilizzare i DPI secondo le modalità prescritte dalle Autorità competenti.

Il Gestore del Circolo, nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali, potrà far eseguire la misurazione della temperatura in tempo reale.

4

A tutti i Circoli è consigliato adottare un protocollo di sicurezza anti-contagio, da attuare nel rispetto dei principi di precauzione e proporzionalità, finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro l'efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di Covid-19 nel rispetto del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro".

I Circoli devono permettere solamente a coloro che sono in possesso della **Certificazione EU Digital COVID Certificate (c.d. Green Pass)** l'accesso alle seguenti aree³:

- ristorante e bar del circolo, per il consumo al tavolo, al chiuso;
- piscina, se al chiuso;
- palestra, se al chiuso;
- sala carte, se al chiuso;
- in caso di competizione sportiva agonistica il pubblico sarà ammesso secondo i termini e le condizioni previste dall'art. 5 del Decreto Legge 18.5.2021 n. 65 (come modificato dall'art. 4 del D.L. 23.7.21 n. 105, si veda nota n. 2 del presente documento).

I titolari e i gestori dei circoli sono tenuti a verificare che l'accesso ai servizi di cui sopra avvenga nel rispetto di quanto previsto dal Decreto Legge del 23.07.2021 n. 105, adottando tutte le misure necessarie per tutelare la salute delle persone.

³ La disposizione non si applica ai soggetti esclusi per età dalla campagna vaccinale (under 12) e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della Salute.

Si consiglia inoltre ai Circoli di chiedere il possesso della **Certificazione EU Digital COVID Certificate (c.d. Green Pass)** per l'accesso a tutte le altre strutture del circolo al chiuso, quali spogliatoi, servizi igienici, etc..

*In tutti gli eventi, i raduni, le competizioni e le gare che si svolgono in due o più giornate i partecipanti⁴ (atleti, tecnici, staff, ecc.), gli accreditati⁵ e gli spettatori devono essere in possesso della **Certificazione EU Digital COVID Certificate (c.d. Green Pass)**, da esibire all'arrivo al Circolo, ovvero in caso contrario sono tenuti a:*

- *effettuare un tampone molecolare nelle 72 ore precedenti l'arrivo al circolo dove si svolge l'evento o il raduno o antigenico nelle 48 ore precedenti, con esito negativo, dichiarandone l'esito con apposita autodichiarazione (scaricabile dal sito www.federgolf.it), con obbligo di consegnare all'arrivo alla sede di gara, di campionato o del raduno la riferita autodichiarazione, ed*
- *effettuare un tampone antigenico rapido al terzo giorno di gara, con esito negativo.*

In caso di omessa produzione del Green Pass da parte del partecipante od omessa dichiarazione questi non può presenziare e/o partecipare alla gara, al campionato o al raduno.

Per ogni ulteriore misura di prevenzione dal contagio qui non specificata, si fa espresso rinvio alle Linee Guida per l'organizzazione di eventi e competizioni sportive emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Sport emesse il 6 agosto e aggiornate tempo per tempo.

Con riferimento specifico alle pro-am, si precisa che fanno eccezione alla regola suddetta quelle pro-am che sono parte di una competizione sportiva agonistica, professionistica o non, nazionale od internazionale. Tali pro-am sono soggette alle medesime misure restrittive e di prevenzione del contagio previste per la competizione di riferimento⁶.

2. Regole, raccomandazioni e indicazioni generali per i Circoli

I Circoli sono tenuti a:

- a. esporre in evidenza le linee guida emesse dal Governo;
- b. adeguare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi per la tutela della salute sul lavoro;
- c. sanificare tutti i locali e relativi arredi secondo le indicazioni fornite dalle autorità competenti;
- d. disinfettare quotidianamente scrivanie, postazioni, accessori, utensili manuali vari;
- e. rendere obbligatorio l'uso dei DPI secondo le prescrizioni emesse dalle Autorità competenti;
- f. rilevare la temperatura corporea delle persone al momento dell'ingresso al Circolo;

⁴ si intende la persona che prende parte alla competizione, ovvero: team (atleti, allenatori, medici delle squadre, fisioterapisti, accompagnatori), personale della Federazione, della giuria, del personale addetto al punteggio, personale addetto all'antidoping, personale medico e sanitario del soccorso.

⁵ si intende la persona facente parte dell'organizzazione dell'evento o che ne prenda parte a titolo lavorativo, ovvero: professionisti dei media (giornalisti, fotografi, operatori radio-TV, social media), staff dell'organizzazione, volontari, personale di supporto, Forze dell'Ordine, fornitori, guest, ospiti, autorità.

⁶ A titolo di esempio, i partecipanti alla pro-am dell'Open d'Italia 2021 maschile e femminile dovranno sottoporsi a tutte le misure restrittive e di prevenzione del contagio prescritte dai relativi tour.

- g. ammettere e regolare l'accesso di chiunque alle strutture interne nelle forme consentite dai provvedimenti delle Autorità competenti e, in ogni caso, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento;
- h. creare postazioni operative singole negli uffici distanziate secondo le norme, con uso esclusivo di telefono, pc ecc.;
- i. installare sui banconi delle reception/segreteria non muniti di vetri, appositi pannelli di protezione in plexiglass di dimensioni adeguate a proteggere dal contagio;
- j. prevedere l'uso esclusivo del telefono o di *walkietalkie* per comunicazioni all'interno dello staff e provvedere alla sanificazione degli apparati ogni volta che dovesse cambiare l'utilizzatore;
- k. Installare dispenser di disinfettante in tutti i luoghi del Circolo ritenuti strategici, al fine di garantire a tutti i frequentatori la possibilità di disinfettarsi le mani frequentemente;
- l. differenziare, gli orari di accesso dei dipendenti e degli altri addetti ai lavori;
- m. consentire ai tesserati alla FIG (di seguito soltanto Tesserati) l'accesso al Circolo soltanto per il tempo strettamente necessario ad espletare la propria attività motoria e/o sportiva;
- n. porre in essere ogni azione per consentire ai Tesserati di prenotare online o telefonicamente i tee time ed altri servizi e pagare i corrispettivi dovuti con metodi elettronici;
- o. permettere solamente a coloro che sono in possesso della **Certificazione EU Digital COVID Certificate (c.d. Green Pass)** l'accesso alle seguenti aree, ferma l'eccezione di cui alla nota n. 3 del presente documento:
 - ristorante e bar del circolo, per il consumo al tavolo, al chiuso;
 - piscina, se al chiuso;
 - palestra, se al chiuso;
 - sala carte, se al chiuso;

Ai fini del contenimento della diffusione del virus Covid-19 ed al fine di consentire il regolare svolgimento delle consentite competizioni sportive nazionali ed internazionali organizzate sul territorio nazionale dalla FIG, che prevedono la partecipazione di atleti, tecnici, arbitri e accompagnatori provenienti da paesi per i quali l'ingresso in Italia è vietato o per i quali è prevista la quarantena, questi ultimi, prima dell'ingresso in Italia, devono avere effettuato un test molecolare o antigenico per verificare lo stato di salute, il cui esito deve essere indicato nella autodichiarazione di cui all'art. 50 del DPCM del 2.3.2021, e verificato dal vettore. Tale test deve essere eseguito in conformità alle norme previste dal Ministero della Salute (allo stato attuale non deve essere antecedente a quarantotto ore dall'arrivo in Italia) per essere autorizzati all'ingresso in Italia, devono essere in possesso dell'esito che ne certifichi la negatività e riporti i dati anagrafici della persona sottoposta al test per gli eventuali controlli. In caso di esito negativo del tampone i soggetti interessati sono autorizzati a prendere parte alla competizione sportiva sul territorio italiano.

In alternativa e laddove la normativa vigente tempo per tempo lo permetta, gli atleti, i tecnici, gli arbitri e gli accompagnatori devono essere in possesso della **Certificazione EU Digital COVID Certificate (c.d. Green Pass)**.

In caso di insorgenza di sintomi Covid-19, resta fermo l'obbligo per chiunque di segnalare tale situazione con tempestività all'Autorità sanitaria per il tramite dei numeri telefonici appositamente

dedicati e di sottoporsi, nelle more delle conseguenti determinazioni dell'Autorità sanitaria, ad isolamento.

3. Regole, raccomandazioni e indicazioni per i Circoli con riferimento al campo e al campo pratica

I Circoli sono altresì tenuti a:

- a. interdire l'utilizzo delle palline comuni nei putting e pitching green, nei quali è esclusivamente ammesso l'utilizzo delle proprie;
- b. predisporre piani di evacuazione che evitino aggregazione in caso di interruzione del gioco per maltempo;
- c. predisporre, in caso di gara, una recording area o un'urna chiusa per l'inserimento dello score in conformità ai provvedimenti emanati dalle Autorità competenti;
- d. predisporre le postazioni di pratica a non meno di 2 metri di distanza l'una dall'altra;
- e. predisporre procedure per il lavaggio delle palline di pratica con integrazione di prodotto disinfettante;
- f. i Circoli al di fuori di quanto prescritto nel Protocollo, per lo svolgimento in sicurezza del gioco e dell'uso dei servizi, potranno disciplinare ulteriormente ed in modo più restrittivo e sotto la propria responsabilità il comportamento dei Tesserati in relazione alle specificità locali, in ottemperanza a quanto previsto nei rispettivi DRV e in conformità a quanto previsto dai provvedimenti emanati dalle Autorità competenti.

7

4. Regole, raccomandazioni e indicazioni per i tesserati

I Tesserati dovranno svolgere l'attività motoria e/o sportiva consentita con atteggiamento socialmente responsabile nei comportamenti individuali, ispirandosi al presupposto che ognuno possa essere inconsiamente portatore del virus e, dall'altra parte, possa essere contagiato, in particolare, sono tenuti a:

- a. indossare le protezioni delle vie respiratorie anche all'aperto, negli spazi di pertinenza dei Circoli, ad eccezione dei soggetti che svolgono attività sportiva e dei casi in cui, per le caratteristiche dei luoghi e delle circostanze di fatto, sia garantita in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi;
- b. portare con sé e utilizzare **il proprio disinfettante frequentemente e almeno una volta al termine di ogni buca**;
- c. organizzare la propria permanenza al Circolo, sia nelle giornate di pratica dell'attività sportiva, che in quelle di allenamento che in quelle di gara, in modo da restare presso l'impianto il tempo strettamente necessario;
- d. prenotare online o telefonicamente i tee time e pagare i corrispettivi dovuti per i servizi richiesti con metodi elettronici, preliminarmente all'accesso al Circolo;
- e. **accedere** alla Club House e alle altre strutture del Circolo (pro-shop, ristorante, sale comuni, ecc.) se non interdetto, solo quando è strettamente necessario e **nel rispetto delle**

prescrizioni vigenti a livello nazionale e regionale e di quelle che ciascun Circolo ha statuito, fin quando non terminerà l'emergenza sanitaria;

- f. evitare assembramenti in qualsiasi zona del campo e in qualsiasi area del Circolo;
- g. mantenere sempre il rispetto della distanza di sicurezza;
- h. disinfettare le proprie mani dopo aver utilizzato qualsiasi strumento o oggetto che non fa parte del proprio equipaggiamento, secondo le indicazioni fornite dalle autorità competenti;
- i. disinfettare le proprie mani (guanto da gioco incluso) e la pallina in gioco frequentemente;
- j. al distributore delle palline del campo di pratica, dopo aver maneggiato soldi, gettoni, cestini e palline, provvedere alla disinfezione delle mani alla fine delle operazioni.

Ai Tesserati è **consigliato** di:

- non toccare alcun oggetto trovato sul campo;
- non toccare la segnaletica fissa del campo;
- non utilizzare getti d'aria per pulire le scarpe o l'attrezzatura al termine del gioco;
- utilizzare al distributore delle palline del campo di pratica guanti monouso per maneggiare soldi, gettoni, cestini e provvedere alla disinfezione delle mani alla fine delle operazioni.

5. Regole, raccomandazioni e indicazioni tecniche per il gioco del golf nelle giornate di gara e di allenamento a cura del Comitato Regole e Campionati e il Comitato Handicap e Course Rating della Federazione Italiana Golf

- a. Assicurarsi che gli addetti del Circolo deputati alla gestione operativa delle gare indossino i dispositivi di protezione delle vie respiratorie;
- b. adeguare il numero di partecipanti alla gara e nelle giornate di allenamento, al fine di garantire la sicurezza tra le persone;
- c. evitare assembramenti sui tee di partenza e sul campo e pianificare partenze ogni 12 minuti per 4 giocatori e ogni 10 minuti per 3 giocatori. **Un maggior numero di giocatori è consentito a condizione che sia garantito il rispetto di tutte le prescrizioni anti covid, legislative nazionali e locali, nonché regolamentari e federali;**
- d. consegnare lo score ai giocatori prima della gara in aree adeguate (segreteria o area di partenza) per garantire la sicurezza tra le persone;
- e. consentire l'utilizzo del golf car e di ogni altro mezzo di trasporto, **fermo l'obbligo di indossare sul golf car i dispositivi di protezione delle vie respiratorie se utilizzato in coppia, a meno che la coppia utilizzatrice sia composta da soggetti conviventi;**
- f. **disinfettarsi le mani dopo aver toccato gli indicatori di partenza, i segnali di cortesia, tutti gli arredi fissi (panchine, lava palle, fontane, ecc.) e tutti i paletti del campo;**
- g. evitare la condivisione dei bastoni, delle palline e dei tee e il contatto con l'equipaggiamento altrui;
- h. giocare esclusivamente la propria pallina (si consiglia di mettere sempre un segno di identificazione);
- i. sostare in aree adeguate al fine di garantire la sicurezza tra le persone in caso di sospensione di gioco e di evacuazione del campo;

- j. ritirare al termine della gara lo score dei giocatori in aree adeguate, per garantire la sicurezza tra le persone.

Le regole e raccomandazioni di cui sopra saranno oggetto di Regole Locali e Condizioni di gara specifiche che dovranno essere redatte da ogni Circolo.

Tutte le attività relative alle gare dovranno essere effettuate nel rispetto del Protocollo e dei provvedimenti emessi dalle autorità competenti.

6. Regole, raccomandazioni e indicazioni tecniche per il gioco del golf in gara e nelle giornate di allenamento dell'attività agonistica organizzata dalla Federazione Italiana Golf a cura del Comitato Regole e Campionati e il Comitato Handicap e Course Rating della Federazione Italiana Golf

- a. Assicurarsi che gli addetti del Circolo deputati alla gestione operativa della gara indossino i dispositivi di protezione delle vie respiratorie;
- b. adeguare il numero di partecipanti alle gare e nelle giornate di allenamento, al fine di garantire la sicurezza tra le persone al fine di minimizzare il rischio di contagio da Covid-19;
- c. evitare assembramenti sui tee di partenza e sul campo;
- d. consegnare lo score ai giocatori prima della gara in aree adeguate (segreteria o area di partenza) per garantire la sicurezza tra le persone;
- e. **disinfettarsi le mani dopo aver toccato le bandiere, i rastrelli, gli indicatori di partenza, i segnali di cortesia, tutti gli arredi fissi (panchine, lava palle, fontane, ecc.) e tutti i paletti del campo;**
- f. sostare in aree adeguate al fine di garantire la sicurezza tra le persone in caso di sospensione di gioco e di evacuazione del campo;
- g. ritirare al termine della gara lo score dei giocatori in aree adeguate, per garantire la sicurezza tra le persone.

9

Le "classiche" regole del golf e le indicazioni/raccomandazioni di cui sopra saranno oggetto di Regole Locali e Condizioni di gara specifiche che dovranno essere redatte dal Comitato di gara.

Le gare e i campionati sono consentiti con la presenza di pubblico, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Decreto Legge 22.4.2021, n. 52⁷ e dall'art. 5 del Decreto Legge 18.5.2021 n. 65⁸.

Tutte le attività relative alle gare e ai campionati dovranno essere effettuate nel rispetto del Protocollo, delle Linee guida e dei provvedimenti emessi dalle autorità competenti.

7. Regole, raccomandazioni e indicazioni per i professionisti insegnanti di golf

⁷ Vedi nota n. 1

⁸ Vedi nota n. 2

L'insegnamento del golf si potrà svolgere, rendendo minimo il rischio di contagio e nel rispetto delle linee guida del Protocollo applicabili alla fase di insegnamento, ferme le disposizioni di legge e le seguenti prescrizioni.

Il professionista insegnante di golf (di seguito soltanto Maestro) è tenuto a:

- a. utilizzare durante la lezione i dispositivi di protezione delle vie respiratorie;
- b. assicurare alti livelli di igiene, procurare disinfettanti per le mani e per l'attrezzatura;
- c. assicurare, qualsiasi sia la postazione per l'insegnamento, che si rispetti la Distanza;
- d. prevedere di regolamentare l'accesso alle postazioni tramite prenotazione;
- e. assicurarsi che dopo aver utilizzato i cestini di palline ci si disinfetti le mani;
- f. raccomandare all'allievo, prima della lezione, le attenzioni da avere per ridurre le possibilità di contagio;
- g. mantenere la Distanza tra allievo e Maestro;
- h. evitare di condividere l'attrezzatura. Disinfettare a cura del Maestro l'eventuale attrezzatura messa a disposizione dell'allievo;
- i. modificare metodi di insegnamento e routine di pratica e magari utilizzare stick di allineamento, adeguatamente disinfettati prima di ogni uso, come strumento per direzionare e muovere manualmente il giocatore;
- j. promuovere le lezioni in campo per ridurre la necessità di una stretta vicinanza tra Maestro e allievo;
- k. invitare l'allievo, per quanto relativo alle lezioni in campo, anche a scopo educativo, al rispetto di tutte le regole, raccomandazioni e indicazioni fornite nel Protocollo;
- l. ridurre più possibile il numero dei partecipanti, in caso di lezioni collettive, con particolare riferimento a quelle con i bambini, e assicurarsi che le postazioni permettano di rispettare i livelli richiesti di distanziamento sociale (es. creare una zona di 4 metri ben circoscritta, appositamente segnalata, attorno ad ogni individuo che pratica o che viene allenato).

8. Regole, raccomandazioni e indicazioni per la gestione dei soggetti sintomatici presso il Circolo

Per la gestione di soggetti che presentino sintomi quali febbre o infezione respiratoria in atto, nel corso della loro presenza presso il Circolo è prescritto che:

- a) Il soggetto che accusi febbre o manifesti sintomi di infezione respiratoria in atto dovrà subito:
 - I. essere dotato e indossare la mascherina chirurgica;
 - II. abbandonare gli altri partecipanti alla medesima attività (e/o eventualmente il resto della squadra) e/o la superficie di gioco/area sportiva, evitare contatti ravvicinati con altri e segnalare al Direttore del Circolo e/o all'istruttore/allenatore la situazione;
 - III. avvisare il Medico Sociale del Circolo e/o del Torneo se presenti;
 - IV. isolarsi in apposita area con divieto di assumere farmaci diretti a ridurre la temperatura corporea e, in caso di febbre, misurare nuovamente la febbre trascorsi 30 minuti dalla prima misurazione; se, anche alla seconda misurazione, la temperatura fosse superiore a 37,5 °C, il soggetto dovrà rimanere in isolamento e

rivolgersi telefonicamente al proprio medico curante (Medico di medicina generale per gli adulti, Pediatra di libera scelta per i minori), che potrà invitare il soggetto stesso a rivolgersi al Numero 112 o al Numero 1500 del Ministero della Salute operativo 24 ore su 24, senza recarsi al Pronto Soccorso.

- b) Se i sintomi lo consentono, dopo aver interpellato il proprio medico curante, il soggetto deve portarsi presso il proprio domicilio e contattare il medico curante.
- c) Se i sintomi non consentono l'allontanamento in autonomia sarà contattato il Numero Unico Emergenza 112 o il Numero 1500 del Ministero della Salute operativo 24 ore su 24.

A valle dell'allontanamento del soggetto, in caso di riscontro di positività al Covid-19 si procederà alla chiusura dell'impianto per procedere con la sanificazione prima della riapertura. Per il personale (dipendenti / collaboratori) entrati in contatto con il soggetto sintomatico, il Circolo deve procedere immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione competente o dal Ministero della Salute, collaborando con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti".

Il Direttore di Circolo si occuperà di mettere in atto tutte le procedure per garantire un rapido intervento sanitario e fornirà la massima collaborazione alla rete sanitaria che si attiverà nel caso in cui il soggetto che manifestava sintomatologie sospette risulti effettivamente positivo al Virus. Sarà cura dell'ASL/Rete sanitaria contattare eventuali pazienti che dovranno sottoporsi ad isolamento fiduciario.

La presente versione del Protocollo è in vigore dalla data odierna, secondo i provvedimenti delle Autorità competenti, e fino a nuova comunicazione da parte della FIG.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente protocollo in ordine alla organizzazione di eventi e competizioni sportive, si fa rinvio integrale alle "Linee guida per l'organizzazione degli eventi e competizioni sportive" emanate in data 6.8.2021 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Sport e aggiornate al 20 agosto 2021.

In allegato:

- "linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere, emanate in data 7.5.2021 ai sensi del Decreto Legge del 22.4.2021 n. 52 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Sport e aggiornate al 1 giugno 2021.
- "Linee guida per l'organizzazione degli eventi e competizioni sportive" emanate in data 6.8.2021 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Sport e aggiornate al 20 agosto 2021.